
Papa Francesco: messaggio per i 500 anni della prima messa in Cile, “Dio è entrato da sud”. Ieri la celebrazione a Punta Arenas

Ieri la Chiesa diocesana della regione di Magallanes, intitolata proprio al grande esploratore Magellano, si è riunita a mezzogiorno attraverso i mezzi offerti dalla tecnologia, per celebrare l'eucaristia presieduta da mons. Bernardo Bastres Firenze, vescovo di Punta Arenas, per commemorare i 500 anni della prima messa celebrata in Cile il 11 novembre 1520. All'inizio della celebrazione è stato diffuso il messaggio autografo di Papa Francesco. “Questa è una data storica – ha scritto il Santo Padre –, non solo per la diocesi di Punta Arenas ma per l'intera Chiesa cattolica in Cile, perché 500 anni fa, l'11 novembre 1520, la Divina Provvidenza volle che, sul Cerro Monte Cruz, sullo Stretto di Magellano, il sacerdote Pedro de Valderrama, cappellano della spedizione Hernando de Magallanes, offerisse per la prima volta, in quelle terre, il sacrificio della santa messa”. “In questo quinto centenario – ha proseguito il Papa – si può giustamente affermare, come recita il motto della diocesi di Punta Arenas, che ‘Dio è entrato da Sud’. Fin da quella prima messa celebrata con fede, nella semplicità di una spedizione in un territorio all'epoca sconosciuto, iniziò la Chiesa che continua a camminare in questa amata nazione”. Francesco ha riconosciuto che sebbene questa celebrazione non abbia potuto svolgersi con partecipati atti liturgici a causa della pandemia, “non c'è nessun ostacolo che possa mettere a tacere la gratitudine che sgorga dal cuore di tutti voi, figli della Chiesa che vivi in Cile, che con la fede e l'amore rinnovate il vostro affidamento al Signore, con la sicura speranza che Lui continui ad accompagnare il loro cammino nel futuro della storia. Vi incoraggio a vivere la celebrazione del Mistero eucaristico, che ci unisce a Gesù, con spirito di adorazione e di ringraziamento al Signore, perché è per noi principio di vita nuova e di unità, che ci spinge a crescere nel servizio fraterno agli altri, ai più poveri e diseredati della nostra società”. Durante la celebrazione, mons. Bastres ha comunicato alla comunità di Punta Arenas che, per scongiurare la chiusura della residenza Giovanni Paolo II dell'Hogar de Cristo, che accoglie gli anziani nella regione, la diocesi assumerà tale missione, attraverso la Fondazione Fide XII, come segno della ricorrenza.

Bruno Desidera